

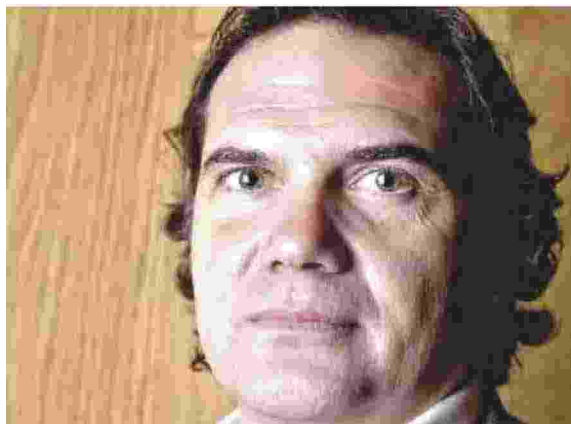
Morellino, ora anche la dicitura «Toscana»

C'è adesso l'ufficialità riguardo la possibilità di aggiungere questa dizione nell'etichetta dei vini Docg

GROSSETO

Con la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale, la possibilità di poter inserire la dicitura «Toscana» sull'etichetta dei vini a denominazione di origine controllata e garantita (Docg) «Morellino di Scansano» è ora ufficiale e pienamente operativa. L'iter che ha portato alla modifica del disciplinare di produzione per poter aggiungere questa indicazione facoltativa in etichetta è iniziato poco più di un anno fa con il voto favorevole da parte dell'assemblea del Consorzio Tutela del Vino Morellino di Scansano. «La modifica del di-

sciplinare è stata frutto di un intenso lavoro portato avanti dal nostro Consorzio di concerto con Regione, Ministero e Avito – afferma Bernardo Guicciardini Calamai, presidente del Consorzio Tutela del Vino Morellino di Scansano –. Ora tutti i produttori che lo desiderano potranno sfruttare la grande forza del brand “Toscana”, molto conosciuto ed apprezzato sui mercati internazionali». Con la modifica del disciplinare di produzione il nome geografico «Toscana» dovrà seguire la denominazione Morellino di Scansano ed essere riportato al di sotto della menzione specifica tradizionale denominazione di origine controllata e garantita oppure dell'espressione dell'Unione europea denominazione di origine protetta. Inoltre, i caratteri del nome «Toscana» dovranno ave-



Bernardo Guicciardini Calamai è il presidente del Consorzio Tutela del Vino Morellino di Scansano

re un'altezza inferiore a quella dei caratteri che compongono la denominazione Morellino di Scansano e avere lo stesso font (tipo di carattere), stile, spaziatura, evidenza, colore e intensità colorimetrica. «Abbiamo accolto fin dal primo momento, come Regione, la proposta di modifica al disciplinare di produzione del Morellino di Scansano Docg, che oggi trova final-

mente compiuta definizione – l'assessore regionale all'agroalimentare Stefania Saccardi –. Si tratta di un altro tassello che contribuirà a comporre quell'articolato mosaico che rappresenta il futuro di una delle più importanti filiere regionali. Un futuro che dovrà confrontarsi con le nuove sfide di sostenibilità ambientale e di resilienza ai cambiamenti climatici».

